



## la lettera del Governatore

## the Governor's letter

È quasi arrivato il momento di cucire le fila di un anno, vissuto intensamente e proficuamente, durante il quale tutti i rotariani del distretto hanno partecipato con entusiasmo e determinazione. L'incarico affidatomi è stato sì impegnativo e oneroso, ma altrettanto gratificante sia da un punto di vista umano che da un punto di vista pratico. Molte delle mete prestabilite dal Rotary sono state raggiunte con successo, grazie soprattutto all'attiva partecipazione dei rotariani, i quali hanno creduto nell'impegno e nella validità delle nostre iniziative: grazie alla vostra fondamentale collaborazione siamo riusciti a raccogliere circa € 40.000 a favore delle popolazioni del Madagascar.

Proprio la vostra partecipazione umana, il vostro impegno, il vostro entusiasmo, mi sono stati di sostegno e incoraggiamento.

Ho trovato molti amici, molte persone care, le quali, grazie al loro appoggio e alla loro disponibilità, hanno reso il mio incarico meno gravoso, ma al contrario, stimolante e denso di valore.

Nessuno si è tirato indietro, nessuno ha dato segni di egoismo, nessuno si è disinteressato al servizio.

Il poeta contemporaneo russo Eugenij Eutusenko ha scritto che, in un modo o nell'altro, tutti gli uomini si nascondono dietro qualcosa, in "piccole verità oppure nelle grandi menzogne", per restare a galla e sopravvivere in questo mare di complicazioni e sofferenze che si rispecchiano nella nostra esistenza, perché "la vita è complicata, ma se in essa c'è qualcosa di male, non ci si deve nascondere, bensì battere!"

La fine di questo anno non deve significare la fine del nostro impegno e del nostro entusiasmo, ma al contrario, un rinnovato interesse e una sempre-verde determinazione, volti alla realizzazione costante dei nostri obiettivi, che si spostano sempre più avanti nel nostro cammino, rendendoci artefici di nuove strade.



The time of summing up the lines of one year lived in such hard and profitable way is drawing near. During the whole year all the Rotarians in the district have had an enthusiastic and decisive share. The appointment I was entrusted to has been demanding and heavy but, at the same time, rewarding from both a human and practical point of view.

A lot of the objects fixed in advance by R. I. have been gained successfully, thanks to the active participation of our members, who have believed in the undertaking and validity of our activities: we have been able to collect about € 40.000 in favour of the people living in Madagascar.

Your human participation, your commitment and your enthusiasm have been supporting and encouraging for me.

I have found a lot of friends who have helped me make my task less irksome and, in the end, stimulating and precious.

Nobody has held back, shown any egoistic signs or taken any interest in service.

Eugenij Eutusenko, a contemporary Russian poet, has written that all men, in one way or another, are hidden by something in "little truths or big lies" in order to stay afloat and survive in this sea of complications and sufferings reflecting in our existence because "life is complicated but if there is something bad in it, you must not hide yourself but you must fight!"

The conclusion of this year does not mean the end of our engagement and enthusiasm, but, on the contrary, a renewed interest and an evergreen determination for the firm achievement of our purposes which always move forward and get us to build new paths.

## XXVIII Congresso Distrettuale

16/18 Giugno - Campofelice di Roccella - Fiesta Hotel



## Messaggio del Presidente Internazionale sulle future prospettive del Rotary International

A Napoli, nei giorni 8, 9 e 10 maggio 2006, si è tenuto un incontro rotariano di alta valenza, in occasione della prevista visita in Italia del Presidente Internazionale Carl Wilhem Stenhammar.

La contemporanea presenza dei Governatori dei Distretti italiani, Luigi Salvati, Carlo Mazzi, Ciro Rampulla, Giuseppe Giorgi - assente giustificato, in quanto chiamato ad Evanston, Italo Minguzzi -, Giorgio Di Raimondo, Antonio Guarino, Alfredo Focà, Arcangelo Lacagnina e Sergio Di Gioia, del Board Director Incoming Raffaele Pallotta d'Acquapendente e del Presidente Nazionale dei Past Governor Vito Rosano, ha dato all'incontro una dimensione nazionale.

Il Presidente Stenhammar, impossibilitato ad essere presente, per motivi di salute, è stato rappresentato dal Vice Presidente Serge Guterion e dal Board Director David Linett.

Guterion ha presentato a largo raggio la dimensione mondiale del Rotary, rappresentandone le varianti continentali che la caratterizzano. Da qui la connotazione Europea.

In tale contesto, il Vice Presidente Internazionale ha fatto riferimento alle organizzazioni nazionali, orientate ad omogeneizzare le potenzialità rotariane nazionali, costantemente orientate al progresso internazionale.

Tale "unicum" nazionale dovrebbe costituire un deposito dinamico del patrimonio rotariano nazionale, tale da essere reso, di anno in anno, fruibile da parte dei Governatori, che rappresentano, sempre, i soli depositari dell'indirizzo rotariano internazionale.

Guterion ha, così, fatto riferimento al COGIMAS francese (molto simile all'organizzazione nazionale tedesca) ed ha sollecitato tutti i Governatori a voler contribuire alla costituzione di un COGIMAS italiano, sottolineando, in tal senso, l'opera già intrapresa da Vito Rosano, nella sua qualità di Presidente Nazionale dei Past Governor d'Italia, Albania, Malta e San Marino.

L'importanza della via nazionale, inserita nel contesto europeo, è stata, poi, brillantemente evidenziata da Raffaele Pallotta d'Acquapendente che ha auspicato la costituzione in Italia di una organizzazione unitaria fra tutti i Distretti, che ricalchi il modello franco-tedesco.

Il suo intervento è stato lungamente applaudito dal folto pubblico di rotariani presenti.

A conclusione dell'incontro, Guterion ha consegnato a Vito Rosano, nominato, per l'anno rotariano 2006-2007, Coordinatore della zona 12 per lo sviluppo ed il mantenimento dell'effettivo, il premio conferitogli dal Presidente Internazionale "SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE" - la più alta onorificenza del Rotary International - per l'appassionata attività da lui svolta, nel corso della sua ultra quarantennale militanza rotariana.

Infine, Rosano, commosso, dopo aver ringraziato, ha comunicato agli intervenuti la composizione (per il triennio 2006-2009) del Consiglio Nazionale dei Past Governor d'Italia, Albania, Malta e San Marino, con sede a Roma e segnatamente i Consiglieri da lui nominati per ciascun Distretto, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Associazione:

### CONSIGLIO NAZIONALE

#### *Presidente*

PDG Vito Rosano

#### *Segretario*

PDG Pasquale Sansalone

#### *Tesoriere*

PDG Sandro Marotta

#### *Consiglieri*

2030 PDG Giuseppe Nuzzo

2040 PDG Alberto Schiraldi

2050 PDG Tullio Corona

2060 PDG Piero Marcenaro

2070 PDG Sante Canducci

2080 PDG Antonio Lico

2080 PDG Giovanni Gasbarrini Fortuna

2090 PDG Mario Giannola

2100 PDG Natale Naso

2110 PDG Ferdinando Testoni Blasco

2120 PDG Tommaso Berardi



## Rotary Foundation

### *Un grande progetto umanitario*

Onore al nostro PDG Attilio Bruno, che ha messo a disposizione il saldo attivo del bilancio del suo anno per finanziare il progetto; onore al nostro Distretto Rotary 2110; onore a tutti i rotariani di questo Distretto per avere sostenuto il più grande progetto umanitario da noi mai concepito: il Matching Grant n 58128 che prevede il finanziamento della costruzione di un impianto idrico in India Distretto rotariano 3150 per dare acqua a quattro villaggi, a più di diecimila persone; dare acqua in India significa dare la vita.

Il R. C. Chilakaluripet partecipa con una somma di \$ 30.000; noi partecipiamo con 70.000 \$, la R. F. con \$ 50.000.

La domanda è stata inviata nel mese di agosto 2005, e dopo un lungo tempo di valutazione del progetto da parte della R. F., finalmente abbiamo ottenuto quello che abbiamo tanto sperato e per cui abbiamo tanto lottato. Il PDG Jasti Ranga Rao, past governor del Distretto 3150, ci ha inviato un caloroso messaggio di ringraziamento, di cui trascrivo una parte:

"I have a pleasure in sharing the joy of Rotarians of our District 3150 and the villagers of Piduguralla Region on hearing the wonderful news that Piduguralla Project is approved by TRF. On behalf of all the Rotarians and villagers, I take this opportunity to express our gratitude to all the Rotarians of District 2110 and particularly to PDG Bruno Attilio and yourselves for making it possible. Please do accept our special thanks for your continual efforts".

Il progetto prevede:

- 1) la costruzione di un casa per custodire la pompa che dovrà prelevare l'acqua dalla sorgente e trasportarla fino al serbatoio di 250.000 litri;
- 2) l'acquisto della pompa e di un impianto per pulire l'acqua;
- 3) costruzione dell'acquedotto;
- 4) costruzione del serbatoio;
- 5) realizzazione delle varie diramazioni per portare l'acqua dal serbatoio ai villaggi.

Non appena la R. F. manderà la prima rata di finanziamento, i rotariani indiani faranno la cerimonia della posa della prima pietra; noi siamo invitati a partecipare. Dobbiamo dare la massima diffusione di questo progetto, perché la R. F. ci raccomanda di dare la massima visibilità.

*Salvatore Abbruscato - DGS Chairman*

---

### *Gestione delle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate*

Caro Arcangelo, ho il piacere di comunicarti il bilancio consuntivo di gestione delle sovvenzioni distrettuali semplificate. Il fondo a nostra disposizione per l'anno 2005-06 per le sovvenzioni distrettuali semplificate ammonta a \$ 9.681 pari ad € 7.938,00 (cambio 1 dollaro = 0,82 euro) ed è stato speso come segue sulla base dei progetti presentati dai vari club ai quali abbiamo dato: € 1.800,00 al R. C. Etna Sud Est che aggiunti ad € 3.127,00 messi a disposizione dallo stesso club, sono stati impiegati per finanziare la realizzazione di un impianto di riscaldamento nella Casa Famiglia del Comune di Milo, località Fornazzo; € 1.100,00 al R. C. Menfi "Belice - Carboj" che aggiunti ad € 1.197,25 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per finanziare l'acquisto di attrezzi per una sala multifunzionale gestita dall'AIAS che si occupa di disabili; € 500,00 al R. C. Palermo Sud che, aggiunti ad € 500,00 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per finanziare l'acquisto di libri per la biblioteca con centro ludico per bambini della Parrocchia di San Sergio Papa X di Palermo; € 1.038,00 al R. C. Licata che, aggiunti ad € 4.500,00 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per finanziare l'acquisto di attrezzature per una sala ludica in favore dei 30 bambini nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Licata; € 500,00 al R. C. Palermo - Monreale che, aggiunti ad € 500,00 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per finanziare l'acquisto di un televisore 32", di un lettore DVD e di un armadio metallico, in favore della Fondazione Maria Teresa Sammartino; € 700,00 al R. C. Valle Del Salso che, aggiunti ad € 400,00 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per acquistare un videoproiettore e uno schermo per proiezione completo di piedistallo in favore dell'ANTEAS associazione che si occupa degli anziani a Sommatino; € 300,00 al R. C. Canicattì che, aggiunti ad € 90,00 messi a disposizione dello stesso club, sono stati impiegati per fornire, all'Istituto psico-pedagogico di Ravanusa, un televisore 28", un lettore DVD, un carrello porta televisore e relativi accessori; € 2.000,00 al R. C. Mussomeli - Valle del Platani che, aggiunti ad € 2.298,00 messi a disposizione



dallo stesso club, sono stati impiegati per fornire, alle famiglie bisognose di Mussomeli, generi alimentari, frigoriferi, lavatrici, armadi, medicine. Le domande di sovvenzione a noi pervenute sono state dieci; abbiamo potuto accogliere otto domande ed abbiamo così speso l'intera somma a nostra disposizione. La scelta dei progetti è avvenuta ad opera di una commissione composta dal sottoscritto, dal DGE Nicola Carlisi e da Franco Invidiata. La somma è stata accreditata dalla Rotary Foundation presso la Banca Popolare Sant'Angelo di Canicattì su un conto corrente a firma congiunta mia e dell'ing. Maurizio Cucurullo. Tutte le somme sono state pagate ai club a mezzo assegni non trasferibili, intestati ai presidenti del club e tratte sul detto conto. Ogni club mi ha inviato le fatture, una relazione e qualche foto; ho compilato tutti i rapporti singoli ed il rapporto generale finale per la Rotary Foundation. È stata espressa grande soddisfazione da parte dei rotariani e delle varie comunità locali che si sono avvantaggiate delle sovvenzioni; quasi per tutti è stata una prima esperienza. Tutti i club hanno dato visibilità ai loro progetti organizzando momenti di celebrazione e pubblicazione di articoli sulla stampa locale. Voglio precisare che questo è il terzo fondo che spendiamo nel nostro distretto; con quello dell'anno 2003-04 (anno in cui è nato il Fondo), abbiamo finanziato sette progetti; con quello del 2004-05 abbiamo finanziato cinque progetti; così fino ad oggi abbiamo realizzato nel nostro distretto venti progetti umanitari; se aggiungiamo i tre Matching Grant (videoproiettore a Librino col contributo del distretto indiano 2980, attrezzature per un ambulatorio di diagnostica per disabili a Castelvetrano col contributo del distretto indiano 2980, ed i due CAP realizzati uno a Bagheria e l'altro in favore dei ragazzi dell'Associazione "Francesca Morvillo"), il totale dei progetti umanitari locali è 25. Credo sia un buon numero.

**MATCHING GRANTS.** Durante questo anno abbiamo presentato alla R. F. sette domande di sovvenzioni paritarie per sette progetti, due in favore del Madagascar, e cinque in favore dell'India; fino a questo momento ne sono stati approvati quattro:

- 1) M. G. 58128 - Impianto idrico per Piduguralla, costo \$ 150.000, col contributo di \$ 70.000 messo a disposizione dal PDG Attilio Bruno, quale residuo attivo del suo bilancio distrettuale;
- 2) M. G. 58176 - N. 520 operazioni di cataratta per ciechi in Guntur, costo \$ 13.000, con la partecipazione del R. C. di Mussomeli - Valle del Platani per \$ 4.000;
- 3) M. G. 58393 - Costruzione di 24 pozzi per irrigazione nella regione di Martur, costo totale \$ 15.000 con la partecipazione dei R. C. di Trapani e Palermo Sud, che si sono impegnati per \$ 1.500 ciascuno;
- 4) M. G. 58911 - Pulmino per i ragazzi della Casa dei Giovani di Bagheria di padre Lo Bue, costo \$ 15.500, col contributo del R. C. Martur - India.

È nostro dovere sottolineare che abbiamo realizzato nel nostro distretto tre Matching Grants col contributo dei distretti indiani.

**CASE ALLE VITTIME DELLO TSUNAMI.** Per tale progetto è stato istituito dal PDG Ferdinando Testoni Blasco, su mio suggerimento, un conto corrente presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Catania, dove i rotariani potevano inviare le somme; finora solo i R. C. di Canicattì e Valle del Salso hanno inviato delle somme. Non so se altri si sono mossi; bisogna chiederlo a Nando Testoni; i club di Catania, per i quali sto elaborando un Matching Grant, mi hanno promesso che daranno € 3.000,00 per il progetto tsunami, prelevandoli dalle somme residue dalla liquidazione del fondo della Fondazione "Nunzio Costanzo". Queste somme, che Nando verserà sul tuo conto, a tua richiesta, unitamente a quelle che hai raccolto tu, potremo spedirle, quando vuoi, per tale progetto. La contribuzione in favore di tale iniziativa non è stata congrua, perché non c'è stata alcuna attività promozionale, da parte "dell'alto"; io ho cercato di propagandare l'iniziativa avvalendomi dei miei mezzi di soldato sul campo, ma non ho insistito molto perché non potevo danneggiare la campagna raccolta fondi per i due progetti del Madagascar. Caro Arcangelo, non posso esimermi dal riconoscere che Tu ti sei prodigato molto per i progetti umanitari, per promuovere nel nostro distretto la cultura della solidarietà, in tanti modi: prevedendo nel tuo bilancio preventivo la somma di € 10.000,00, esaltando in tutti i tuoi interventi l'importanza di donare ai bisognosi, ricordando a tutti i rotariani il nostro lavoro svolto e la sua importanza, raccogliendo, in occasione delle visite ai club, al posto degli inutili regali, contributi in denaro destinati all'umanità, incoraggiando la campagna raccolta fondi per il Madagascar, pubblicando sull'organigramma distrettuale, l'elenco dei progetti umanitari dal nostro distretto finanziati. Tutto questo ha determinato un clima favorevole per lo sviluppo del sentimento di amore caritatevole verso gli altri, ed ha dato la consapevolezza a tutti i rotariani che i contributi versati alla R. F., non si perdono nel nulla, ma si trasformano in opere concrete, che tutti hanno visto attraverso le varie presentazioni da me fatte, compreso il CD, da me realizzato, che Tu, gentilmente hai fatto copiare e distribuire a tutti i presidenti in occasione del Forum sulla R. F.

Chiudo, e desidero esprimere un desiderio, quello che tu possa realizzare alla fine del tuo anno un residuo attivo che potremo destinare all'aiuto in favore dell'umanità.

*Salvatore Abbruscato - DGS Chairman*



## Soltanto parole?

Parlare. Nel Rotary costituisce il sistema di comunicazione privilegiato e, comunque, viene considerata premessa di qualunque altra attività.

Il servire è azione, lo sappiamo, ma non si agisce su niente se prima non se ne parli.

Ora chiediamoci: quanto spazio v'è di mezzo fra il "dire" e il "fare" nel Rotary?

A volte questa distanza è notevole al punto da permettere a tutti di dimenticare la premessa, il dibattito, la generosità di intenti al cospetto di un risultato deludente.

È il caso, ad esempio, del programma di donazione del sangue. Il club di Aci Castello ne fece tempo addietro addirittura oggetto di iniziativa ufficiale proponendo "la giornata rotariana della donazione del sangue" con inviti e sollecitazioni in tutta l'area etnea.

Le aspettative sono state di anno in anno sempre più deludenti: pochi donatori rispetto alla schiera dei rotariani e dei loro familiari che l'immaginazione lasciava prevedere. E dire che gli appelli delle strutture sanitarie e le denunce di carenze rispetto al bisogno sono quotidiane!

Che dire? ...parole, soltanto parole.

*Franco Giuliano - Presidente della Commissione Distrettuale per il Bollettino*

## Commissione per la Sanità Veterinaria

### *Dai Nebrodi ai Peloritani la sicurezza alimentare dei prodotti tradizionali*

Giorno 13 maggio 2006 presso il Salone di Rappresentanza sito nella Vecchia Stazione delle Ferrovie dello Stato di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), si è svolta una giornata di studio dal titolo: "Dai Nebrodi ai Peloritani, la sicurezza alimentare nei prodotti tradizionali", organizzato dalla Commissione distrettuale per la Sanità Veterinaria, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e con il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana, del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, dell'Università degli Studi di Messina, dell'Associazione Regionale Allevatori e del Consorzio Rischio Biologico in Agricoltura.

In una surreale atmosfera, dove si fondeva il passato con il futuro, quasi a voler simboleggiare il ritorno in auge dei prodotti alimentari tradizionali nell'epoca delle conquiste aerospaziali, si è svolta una tavola rotonda sull'importanza della preservazione dei prodotti tipici dall'industrializzazione di massa in campo alimentare, rispettando quelli che sono i requisiti di sicurezza alimentare, come sancito dalla normativa comunitaria.

L'inizio dei lavori è stato preceduto dal rituale saluto delle numerose autorità intervenute alla giornata, tra le quali: il DGE ing. Salvatore Sarpietro, il Sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, dr. Candeloro Nania, il dr. Santo Caracappa Direttore Sanitario I. Z. S., il dr. Andrea Ravidà presidente del Rotary Club di Barcellona Pozzo di Gotto ed il prof. Battesimo Macrì, nella sua qualità di Pro Rettore.

Il dr. Santo Caracappa, moderatore dell'intera giornata, nel suo intervento introduttivo ha rimarcato l'importanza dei prodotti tipici locali, sottolineando l'interesse rivolto alla conservazione dei cicli produttivi nel rispetto della sicurezza alimentare, facendo riferimento anche a quello che il nuovo "pacchetto igiene" sancisce. Inoltre lo stesso, quale presidente della Commissione per la Sanità Veterinaria, ha rimarcato il ruolo della suddetta Commissione, sempre più rivolto ai problemi sanitari di origine alimentare, quale compito del Rotary nei servizi alla Comunità.

Il primo intervento della giornata, quindi, è stato tenuto dal prof. Paolo Boni, dell'I. Z. S. della Lombardia e della Emilia Romagna. L'illustre relatore ha incentrato tutto il suo dire sull'importanza di portare a conoscenza dei consumatori i prodotti tipici locali, la loro rintracciabilità e la rintracciabilità degli ingredienti che li costituiscono. Lo stesso ha presentato all'uditorio un importante software conoscitivo di libero accesso, tramite internet, dove viene riportata la tipologia, la regione, il produttore e i limiti microbiologici dei prodotti tipici italiani.

Il secondo intervento è stato tenuto dal prof. Panebianco che ha realizzato un breve excursus sul nuovo pacchetto d'igiene e sui nuovi limiti microbiologici, anche a lume della moderna normativa comunitaria, in relazione alle realtà territoriali locali.

Altri interventi programmati hanno visto la partecipazione di illustri operatori del settore, fra i quali ricordiamo il dott. Carmelo Meli, Direttore Associazione Regionale Allevatori Sicilia, il dott. Antonino Bonina, Direttore del Consorzio Salame Sant'Angelo, il dott. Giuseppe Privitera, Responsabile per la Sicilia dei Presidi Slowfood e il P. I. Concetto Gulo, Presidente del Consorzio per la tutela e la valorizzazione del Maiorchino di Novara di Sicilia.

La giornata è terminata con una degustazione di prodotti tipici del comprensorio dei Nebrodi e dei Peloritani, molto gradita dai presenti.

# Notizie dai Club

## Aci Castello

### *Preservare l'ambiente, bene prezioso*

Il Rotary Club Aci Castello ha organizzato, nei giorni scorsi, un incontro per parlare di ambiente e dei problemi ad esso correlati. Relatori della serata Anna Abramo, specialista in tematiche ambientali, che in qualità di avvocato ha trattato l'aspetto giuridico dell'argomento; Mario Intelisano, maggiore della Guardia di Finanza nucleo di Polizia tributaria e Giuseppe Spina, direttore del Parco dell'Etna.

Dopo la presentazione dei relatori da parte del segretario del Rotary Aci Castello, Filippo Badalà e i saluti del presidente Michele Piazza, si è passato agli interventi dei relatori.

«Dal punto di vista giuridico - spiega Anna Abramo - non si ha ancora una definizione del termine ambiente, pur essendo considerato un valore fondamentale per l'uomo. Dal punto di vista giuridico

si può fare riferimento all'interpretazione di alcuni articoli che possono ricondurre alla tutela dell'ambiente, come ad esempio gli articoli della nostra Costituzione che riguardano i "Diritti Inviolabili dell'Uomo e della Salute", dall'interpretazione di questa norme si è arrivati alla modifica di titolo 5° della Costituzione dove per la prima volta è citato l'ambiente. In realtà nel titolo 5° abbiamo solo una valutazione delle competenze amministrative e non della definizione giuridica del termine».

«L'ordinamento italiano - continua Anna Abramo - fa riferimento alle direttive europee che oggi sono valutate e raccolte nel Testo Unico sull'Ambiente. Dobbiamo anche fare presente che la problematica ambientale non è solo giuridica ma è soprattutto sociale. Con l'industrializzazione degli anni 60 si sono sviluppate delle considerazioni negative sull'ambiente che ci circonda, perché era visto come un ostacolo al progresso. Ora vi è la necessità di bilanciare due interessi contrapposti, vale a dire la difesa del nostro territorio e nello stesso tempo essere competitivi grazie ad un

giusto sviluppo economico ed industriale. Un bilanciamento che è stato difficile, però oggi si è riusciti a vedere la tutela dell'ambiente non più come ostacolo.

Mario Intelisano ha esposto il problema sotto l'aspetto economico, finanziario e fiscale ed ha spiegato il ruolo che ha la Guardia di Finanza, in qualità anche di Polizia Tributaria, nella tutela dell'ambiente. «Dietro gli affari illegali che riguardano l'ambiente - spiega Intelisano - ci sono grossi profitti di società multinazionali che operano nel territorio in maniera legale e riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

Queste società preferiscono seguire la logica del profitto anche a discapito della tutela del territorio».

Il direttore del Parco dell'Etna Giuseppe Spina ha illustrato le funzioni che ha l'Ente, la divisione



del territorio ed i progetti che sono in cantiere. «Gli Enti Parchi - dichiara il direttore - e le aree protette sono state istituite dalla legge regionale n. 98 dell'81 aggiornata dalla legge n. 14 dell'88. Il Parco dell'Etna è stato istituito il 17 marzo del 1987. Oggi quello che ci proponiamo è di trovare un equilibrio tra tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile del territorio. Oggi ci proponiamo di trovare il modo di confrontarci con la popolazione e con i comuni del nostro territorio, perché non basta dare un parere negativo agli interventi richiesti, ma bisogna cercare di dare anche delle spiegazioni e di trovare delle alternative. È chiaro che laddove si commettono degli abusi è normale che l'Ente Parco deve intervenire: ma è anche vero che se un Comune chiede di creare, ad esempio, delle strutture turistiche è nostro dovere cercare di aiutarlo a farlo prendendo le giuste precauzioni a tutela del territorio pubblico. La nostra è una sfida forte ed ambiziosa, ma noi siamo decisi a procedere in questa direzione e siamo convinti di dare le giuste risposte.



## Agrigento

### *Il Premio "Vincenzo Reale" alla seconda edizione*

Giorno 24 Marzo, presso il Grand Hotel dei Templi, il Rotary Club Agrigento, presieduto da Paolo Minacori, ha celebrato la seconda edizione del premio alla Professionalità "Vincenzo Reale".

Il Premio consiste in un riconoscimento meritorio alla personalità che più di ogni altra, nell'espletamento della propria attività nel campo delle professioni liberali, produttive, sociali, si è imposta all'ammirazione della comunità e all'attenzione del territorio.

Quest'anno il premio è stato assegnato al Maestro Piero Guccione con la seguente motivazione: Per avere nobilitato la Professione in Arte, per aver raccolto interamente l'eredità dei Grandi Maestri Siciliani e condotto la Pittura verso livelli di rado raggiunti conseguendo un'autentica dimensione internazionale. Per aver celebrato con la sua arte "mai altro enigma che la visibilità", soprattutto la visibilità inafferrabile della luce di Sicilia. Per aver liberato l'Arte, recuperando il valore più intrinseco della Pittura, dalle sensazioni e dal tempo, "ordine misurabile del movimento", a vantaggio dell'essere e dell'esistenza.

Hanno presenziato alla cerimonia il Prefetto Bruno Pezzuto, l'Assessore alla Presidenza della Regione Siciliana, On. Michele Cimino, il Questore Nicola Zito, il delegato del Sovrano Militare Ordine di Malta Cavaliere di Gran Croce Gaetano Allotta, il Vice Sindaco Maria Pia Vita, il Comandante Roberto Passaro dell'Arma dei Carabinieri, il Vice Comandante Leandro Perrotta della Guardia di Finanza, il Vice Comandante della Capitaneria di Porto Tenente di Vascello Dario Riccobene, i presidenti dei Club Service Lions, Fidapa, Seroptimist.

Ha consegnato il premio, davanti ad un pubblico di centocinquanta intervenuti, la figlia del PDG prof. Vincenzo Reale, Consuelo Reale Vullo.

---

### *La tutela delle coste*

Venerdì 28 Aprile 2006, il Rotary Club Agrigento, nell'ambito dell'azione di "pubblico interesse", è stato promotore di un'importante conferenza dal tema: "la tutela delle coste e la nuova normativa sul demanio". Hanno partecipato l'Arch. Salvatore Lazzaro, dirigente responsabile del Demanio Marittimo della Regione Siciliana, l'ing. Rino Giglione, Capo di Gabinetto dell'Assessorato alla Presidenza della Regione Siciliana con competenze sul Demanio e sulla Programmazione Economica, il Capitano di Fregata Maurizio Trogu, Comandante del Compartimento Marittimo di Agrigento, Sciacca, Licata e Lampedusa, la Dott.ssa Anna Maria Di Giovanni Sorce, responsabile provinciale della commissione per la tutela dell'ambiente.



Durante i lavori è stato posto l'accento sulle nuove norme della legge 15, sulle nuove competenze dell'Assessorato Territorio e Ambiente verso il Demanio Marittimo, sulle funzioni delle Autorità Marittime e sulle nuove strategie che la nuova legge consente per la tutela delle coste e per la loro ricaduta economica sul territorio.

Ha moderato i lavori il Presidente del RC Agrigento Paolo Minacori, mentre ha concluso la conferenza l'Assessore alla Presidenza della Regione Siciliana On. Michele Cimino.

Si vedono da sinistra verso destra: il Comandante Trogu, l'Ass. Cimino, il Presidente del R. C. Agrigento Minacori, la dott.ssa Di Giovanni Sorce, l'ing. Giglione e l'arch. Lazzaro.

---

### *Una iniziativa caritatevole*

Sabato 22 Aprile 2006 il Rotary Club Agrigento ha concluso il progetto "un libro per le donne recluse" con l'ultima giornata di raccolta presso la Tensostruttura Rotary ad Agrigento. Il progetto, in partnership con la Provincia Regionale di Agrigento, l'Ufficio della Consigliera di Parità Provinciale, l'Istituto Penitenziario "Petruša", ha consentito la creazione di una biblioteca presso la sezione femminile della locale casa circondariale. Durante la giornata sono stati donati circa 500 volumi che si sono aggiunti ai circa duemila raccolti in precedenza presso i centri URP della provincia nei maggiori comuni.

La consegna "ufficiale" della biblioteca, che il Rotary Agrigento ha già arredato presso la casa circondariale, avverrà a fine maggio.



Segue >>>

### *Premio "Giovanni Vadalà"*

Cari amici,

in qualità di Presidente pro tempore del Premio "Giovanni Vadalà" ho il piacere di comunicarVi che l'Assemblea dei Club dell'Area Akragas e Nissena, riunitasi giovedì 27 aprile 2006, ha deliberato all'unanimità i vincitori per la 25ª Edizione, anno rotariano 2005 - 2006.

Ex aequo: Don Angelo Burgio, responsabile dagli anni '70 della missione di Ismani, Tanzania, Arcidiocesi di Agrigento; Don Michele Emma, salesiano, fondatore del movimento "Mondo Giovane" diffuso in tutta la Sicilia, attualmente opera a Caltanissetta; Don Gaspare Di Vincenzo Trasparano, ideatore e presidente del centro "3P" dedicato a Padre Pino Puglisi, opera a Licata in favore dei minori a rischio, dei tossicodipendenti, degli extra-comunitari, dei carcerati.

Inoltre l'Assemblea dei Presidenti ha deciso di assegnare il prestigioso riconoscimento, in via del tutto eccezionale ed in deroga al regolamento del premio, alla memoria del Dott. Giuseppe Gandolfo, scomparso prematuramente all'età di 48 anni, esempio in vita dei più alti valori morali, umani e professionali esercitati in quindici anni di attività come medico a Lampedusa.

La cerimonia di consegna avverrà in occasione del Congresso Distrettuale del Governatore Arcangelo Lacagnina, giorno 17 giugno, a Campofelice di Roccella.

*Paolo Minacori*

## Caltanissetta

### *Rosanna Zaffuto Rovello al Rotary*

Il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Valerio Cimino, ha tenuto giovedì 4 maggio, un incontro sul tema "I mobili nella Caltanissetta del Cinquecento", con la partecipazione della prof. Rosanna Zaffuto Rovello.

"Prendendo lo spunto - ha detto Rosanna Zaffuto Rovello - da un ricchissimo inventario post mortem del 1592, che descrive tutti i beni presenti nella casa di Caltanissetta del principe Francesco Moncada, confrontato con altri documenti dello stesso periodo storico, ho intrapreso uno studio per comprendere la "cultura materiale" della fine del Cinquecento. Gli inventari post mortem venivano redatti solo nel caso vi fossero figli minorenni, per tutelare i piccoli eredi dalle malversazioni dei tutori".

Dopo aver descritto i confini della città nel Cinquecento la relatrice si è soffermata sulla descrizione delle abitazioni nella metà del Cinquecento, quando anche le abitazioni più ricche erano piuttosto spoglie se comparate a quelle della fine dello stesso secolo.

"Nel Cinquecento si verificò a Caltanissetta - ha continuato - un forte incremento demografico. I reveli del 1570 registrano in città la presenza di 1570 famiglie (definiti "fuochi") per un totale di 6.879 abitanti. Solo dopo pochi lustri, come evidenziano i reveli del 1586, gli abitanti erano saliti a 9.051 e le famiglie a 2.162. Questo aumento demografico era dovuto all'immigrazione nell'interno di famiglie di Licata, e all'arrivo di famiglie di Genova, Firenze e provenienti dalla Spagna. Questa immigrazione portò anche un aumento degli scambi commerciali e, quindi, dei mobili e degli arredi presenti nelle singole case non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo".

La relatrice ha evidenziato che, diversamente da quanto si tende a credere, anche nel Cinquecento le famiglie non erano molto numerose: erano composte da circa 4 persone per nucleo familiare.

Rosanna Zaffuto è laureata in lettere classiche, ha insegnato per 35 anni nelle scuole medie della città, è in pensione dal settembre 2005.

Da circa venti anni si occupa di storia di Caltanissetta, divenendo a poco a poco la massima esperta di storia locale.







## Corleone

### *Progetto "Un Ponte per l'Albania"*

Il Club di Corleone, mediante una delegazione composta dal Presidente Dino Di Palermo, dal PDG Ferdinando Testoni Blasco, dai Past President Mario Milone e Rosario Baldanza e dal socio Rosario Di Pietro, recatasi a Bilisht (Albania) nei giorni dal 19 al 23 maggio 2006, ha concretizzato il progetto "Un Ponte per l'Albania". Tale iniziativa è la continuazione del progetto per il Centenario "Casa della Speranza", attraverso cui il Club ha donato la costruzione di un edificio destinato all'accoglienza ed alla formazione culturale dei bambini poveri del territorio albanese. Le Suore Francescane del Vangelo, che da tempo operano a Bilisht si occuperanno di gestire e seguire i bambini. Poiché per raggiungere tale obiettivo, oltre la costruzione dell'edificio, è necessario attivare tutte quelle iniziative, che permettano di renderla un struttura operativa, nel 101° Anno Rotariano, il Presidente Dino Di Palermo con il consenso di tutti i Soci del Club, ha voluto fortemente la realizzazione di questo "Ponte per l'Albania", attraverso cui il motto rotariano "Servire al di sopra di ogni interesse personale" si concretizza in pieno. Questo progetto non dovrà mai essere tralasciato, o dimenticato, perché ciò significherebbe abbandonare dei bambini dopo avergli dato la speranza per un futuro migliore. Il Presidente ed il Club si augurano pertanto che altri Club Rotariani vogliano anche loro contribuire ad aiutare un popolo, come quello albanese, che ha tanto bisogno di aiuto. L'Albania è un paese, che ha sofferto una dittatura feroce e senza umanità, che lo ha condotto nella miseria materiale e spirituale più assoluta. Con iniziative come la "Casa della Speranza" ed "Un Ponte per l'Albania" il Rotary, che ha tra i suoi fondamenti la solidarietà, l'amicizia e l'amore, può riuscire a trasmettere tali sentimenti a degli uomini meno fortunati di noi Soci.



## Gela

### *XXIV edizione del premio di poesia "Terra d'Agavi"*

Nella suggestiva cornice dell'atrio del Convento delle Benedettine, opera ristrutturata e resa fruibile alla comunità gelose, si è svolta la cerimonia della premiazione dei vincitori del concorso di poesia "Terra d'Agavi" approvato alla XXIV edizione.

Ben pochi premi possono vantare tante edizioni e le previsioni, tenuto conto del successo e della larga partecipazione di poeti, si presentano rosee per il futuro.

L'edizione di quest'anno prevedeva quattro sezioni: sez. A - Silloge di poesie in lingua siciliana, Volume edito; sez. B - Poesia inedita in lingua siciliana; sez. C - Testo inedito in lingua siciliana musicato; sez. D - Poesia inedita in lingua italiana.

Ad ognuno dei quattro vincitori (Emanuele D'Arma, Rosario Medoro, Ottavio Duchetta, Vanes Ferlini) è stato consegnato un premio in danaro di € 500,00.

Ai secondi classificati (Giovanni Mannino, Franco Casadei, Pietro Barbera) sono state consegnate targhe offerte dalla Provincia Regionale di Caltanissetta.

Le opere esaminate sono state 178, provenienti da tutte le regioni d'Italia.

La giuria è stata composta da rotariani o da loro consorti (Ninfa Cassarone in Galatioto, Emanuela Ciaramella in Collura, Anna Liardi in Fasulo, Anita Lo Piano in Granvillano, Alfonso Parisi, Luciano Vullo, Elio Tandurella, che ha presieduto i lavori).

La cerimonia si è svolta nella serata del 27 maggio 2006 ed è stata allietata dal complesso di musica folk del Maestro Ottavio Duchetta.

Fra i presenti: Filippo Collura, Presidente della Provincia Regionale di Caltanissetta; Angelo Fasulo, Vice-Presidente della Provincia Regionale di Caltanissetta; Ugo Granvillano, Assessore alla Viabilità del Comune di Gela; Luciano Vullo, Assessore alla Cultura del Comune di Gela.

A conclusione della serata il presidente del club di Gela Biagio Parisi ed il segretario Manlio Galatioto hanno espresso la loro soddisfazione per la riuscita della manifestazione e hanno dato appuntamento per la XXV edizione del prossimo anno.

## Licata

### *Il PDG Ferdinando Testoni Blasco al Club di Licata*

Si è tenuta lo scorso 15 maggio una conviviale di grande importanza presso il Rotary Club di Licata. I numerosi soci presenti hanno avuto modo di seguire una interessantissima relazione, tenuta dal Past Governor Ferdinando Testoni Blasco, sul tema "Sviluppo e mantenimento dell'effettivo". Il relatore, dopo aver chiarito le procedure riguardanti la candidatura per essere ammesso quale socio di un Rotary Club, ha sottolineato quanto importante sia, per il Rotary International che persegue alte finalità umanitarie, prestare attenzione più all'aspetto qualitativo dei soci che non al mero aspetto numerico. Il Past Governor ha costatato con piacere la presenza, nel Club di Licata, di quattro socie, evidenziando, peraltro, il grande contributo che le donne possono apportare al Club. La parola è stata, poi, data proprio alle socie che hanno espresso una personale visione dell'impegno da loro assunto nella famiglia rotariana.



Successivamente, il Past Governor Testoni Blasco ha proceduto alla consegna degli attestati di presenza ai soci che, il 23 febbraio 2005, hanno preso parte ai festeggiamenti in occasione del centesimo anniversario del Rotary. Il Presidente del Rotary Club di Licata, Dott. Rosario Morgana, infine, ha espresso la soddisfazione e l'onore di tutti i propri consoci, nell'accogliere l'illustre ospite, quale socio onorario del Club; Club che egli guiderà ancora per poco tempo, prima di passare le consegne al prossimo Presidente.

*Maria Rita Di Franco - Socia del R. C. Licata*

## Messina

### *La Chiesa di Santa Maria Alemanna e la manifestazione di chiusura delle celebrazioni per il centenario del Rotary*

Il 23 febbraio 2005 il Rotary ha celebrato l'anniversario del suo primo secolo di vita. Il 21 febbraio 2006, a distanza di un anno, il Rotary Club Messina ha voluto chiudere il ciclo delle celebrazioni con una manifestazione di particolare significato culturale e rotariano. Nel suggestivo scenario offerto da quel gioiello dell'arte gotica che è la Chiesa di Santa Maria Alemanna, appena inaugurata



dal Comune di Messina dopo un lungo ed accurato restauro, il Club ha riunito intorno a sé autorità, soci, tanti ospiti (anche di altri club service) ed una numerosa rappresentanza di tutti gli altri club dell'Area Peloritana, per un breve consuntivo delle celebrazioni del centenario e per uno sguardo sul futuro del Rotary. Il luogo dell'incontro non è stato scelto a caso. Infatti il completo restauro di questo sito monumentale è stato reso possibile anche grazie alla proficua collaborazione del Rotary, che ha realizzato un progetto di riqualificazione delle aree esterne della Chiesa di Santa Maria Alemanna, nell'ambito del Programma "Urban Italia - Città di Messina". In particolare, sulla base di un protocollo d'intesa stipulato il 31 gennaio 2005 tra il Comune di Messina ed il Distretto 2110 Sicilia e Malta, quest'ultimo ha finanziato l'opera, mentre il Rotary Club Messina, sotto la presidenza di Enzo D'Amore, ne ha curato la realizzazione, dopo avere donato alla Città di Messina il relativo progetto, che era stato scelto dall'apposita Commissione distrettuale quale progetto per le celebrazioni del centenario nella Sicilia orientale. Già inaugurato il 29 giugno 2005 alla presenza del Governatore di quell'anno, Ferdinando Testoni Blasco, l'intervento del Rotary è consistito nella sistemazione degli spazi esterni e del verde tutt'intorno alla Chiesa, con la messa a dimora di varie specie di gelsomini rampicanti e la collocazione di alcuni arredi, tra cui due pregevoli capitelli provenienti dal Museo Regionale di Messina. Il Rotary Club Messina si è pure assunto l'onere della manutenzione del verde per un biennio.

**Segue >>>**



La relazione centrale su "Rotary: bilancio del centenario e prospettive future" è stata svolta dal PDG Carlo Marullo di Condojanni, Presidente della Commissione distrettuale per le celebrazioni del centenario. Dopo essersi soffermato sull'importanza del ruolo di servizio svolto dal Rotary nei suoi primi cento anni di vita, il relatore ha fatto un rapido consuntivo del lavoro svolto dalla Commissione per ricordare questa ricorrenza, sottolineando come numerose siano state le opere realizzate a tale scopo, di cui quattro con i finanziamenti distrettuali (oltre a quella già indicata, il restauro di Piazza Tosti a Palermo, la riorganizzazione e informatizzazione dell'archivio distrettuale e la pubblicazione del volume "Difese da difendere"). Volgendo quindi lo sguardo al futuro, Carlo Marullo di Condojanni ha rivendicato al Rotary un ruolo di riferimento nel territorio per la discussione, anche in collaborazione con gli altri club service, dei grandi temi di crescita, allo scopo di ridare voce alla popolazione che, nell'attuale divenire della politica professionistica, non sembra più considerata sul piano dell'individuo: "forse il gruppo, inteso come aggregazione solidale di più voci - ha evidenziato Marullo -, potrebbe prendere parte al contraddittorio di formazione delle leggi, migliorandone i testi prima ancora che divengano strumenti operativi, spesso non coincidenti con le aspirazioni dei cittadini". E sempre riguardando al futuro, il relatore ha poi indicato come primo obiettivo la prosecuzione del Progetto Polio Plus fino alla totale sconfitta della malattia, aggiungendo che fin d'ora bisogna aprire un ampio dibattito all'interno del Rotary per individuare quale dovrà essere il nuovo, grande obiettivo del secondo centenario.

## Palermo - Monreale

### *Giornata Nazionale del Sollievo*

"Domenica 28 maggio si celebra in tutta Italia la Giornata Nazionale del Sollievo, istituita nel 2003 dal Ministro Veronesi e volta a promuovere e testimoniare la cultura della sofferenza fisica e morale in favore dei pazienti in fase avanzata e terminale di malattia. È un invito rivolto a tutti i Rotariani perchè in tale occasione riflettano e possibilmente realizzino attività di sostegno nei confronti di chi soffre e non sa di avere diritto a ricevere terapie e supporti adeguati contro il dolore e la sofferenza. Oggi è possibile, grazie alle reti di assistenza domiciliare ed ai reparti Hospice, erogare adeguati livelli di cure palliative ai malati inguaribili. Spetta a tutti noi sollecitarne la realizzazione anche in Sicilia".

## Trapani

### *Presupposti per lo sviluppo del Porto di Trapani*

Il 21 aprile, alle 20.30 presso i locali del Giardino Eden, si è tenuto un incontro del Rotary Club Trapani dedicato a un tema su cui il Club ha puntato da tempo, cioè il rapporto fra la città e il suo porto. Durante la serata dal titolo "Presupposti per lo sviluppo del porto di Trapani" hanno relazionato l'ing. Emilio Baroncini, Presidente dell'Autorità Portuale di Trapani e il Comandante della Capitaneria di Porto, C. V. Pietro Verna. Ha concluso gli interventi il senatore Antonio D'Alì, rotariano del Club di Trapani.



L'incontro ha assunto un particolare significato soprattutto alla luce del ruolo assunto dal Club trapanese nella creazione di un momento di sinergia e dialogo fra le due istituzioni demandate alla gestione del porto. I relatori infatti si sono trovati d'accordo sulla stessa strategia di sviluppo basata sui principi della buona gestione, dell'attenta programmazione, della gestione della sicurezza e dell'armonia fra tutti gli operatori coinvolti.

La mattina del giorno 22 Aprile, il club è stato invitato presso la Capitaneria di Porto di Trapani. Il comandante Verna ha illustrato ai presenti le attività svolte: controllo operativo delle imbarcazioni effettuato dalla stazione radar, rilievi meteorologici, modalità di intervento di emergenza. I presenti hanno avuto inoltre l'opportunità di visitare, presso il pontile, i diversi natanti utilizzati per gli interventi in mare.

## Interclub tra Aci Castello, Giarre e Randazzo

### *Il Rotary e la tutela ambientale*

Giovedì 27 aprile ore 20,30 all'Hotel Sheraton, si è svolto un interclub tra i Rotary Club Aci Castello, Giarre - Riviera Jonico Etnea e Randazzo - Valle dell'Alcantara. L'incontro ha avuto per tema la "Tutela e gestione dell'ambiente: aspetti sociali e giuridici", relatori il dott. Mario Intelisano, Maggiore della Guardia di Finanza, l'avv. Anna Abramo, specialista in tematiche ambientali e il dott. Spina, Direttore dell'Ente Parco dell'Etna. La serata, coordinata dal dott. Filippo Buscemi, presidente della Commissione Ambiente del Rotary Club di Aci Castello, ha visto una nutrita partecipazione di pubblico, interessato alle tematiche ambientali, viste dal punto di vista giuridico, della repressione dei comportamenti illeciti e dal punto di vista degli amministratori, che si trovano a dovere garantire fruibilità e rispetto del territorio. L'avv. Abramo ha illustrato le norme che regolano la tutela del territorio che, benché ancora lacunose e permissive, consentono di inquadrare i fenomeni leciti e illeciti all'interno del Testo Unico sulla Tutela Ambientale, con i recenti approfondimenti legislativi suggeriti dall'Unione Europea. Il Maggiore Intelisano ha relazionato sui più frequenti interventi che, sia come Polizia Tributaria che come Guardia di Finanza, vengono effettuati sia per garantire un corretto uso del territorio evitando gli abusi e gli scempi e anche per garantire un corretto rapporto tra amministrazioni pubbliche e privati, non consentendo alla malavita di beneficiare di vantaggi economici rilevanti a discapito della salute delle comunità (es. discariche abusive). Infine il Direttore del Parco dell'Etna ha illustrato le grandi potenzialità del Parco, ricadente sul territorio di ben venti comuni, con le sue fasce protette e la necessità di garantire sia il mantenimento della biodiversità dei luoghi, in procinto di ottenere un importante riconoscimento, venendo catalogati come Patrimonio Mondiale dall'Unesco, che la loro fruibilità, da parte delle comunità locali. Un lavoro importante che pone il Parco al centro di interessi e attenzioni sempre più pressanti, sia da parte della comunità scientifica che da parte degli amministratori e dei privati, che vedono nell'Etna un patrimonio economico e culturale da sfruttare. La serata ha visto inoltre la partecipazione del dott. Salvo Caffo, Vulcanologo del Parco dell'Etna, che ha ricordato la caratteristica di vulcano sul quale ricadono i comuni pedemontani.

## Interclub tra Aragona - Colli Sicani e Caltanissetta

### *Visita della miniera di Realmonte*

Venerdì 12 maggio il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Valerio Cimino, e quello di Aragona - Colli Sicani, presieduto da Pietro Garrasi, hanno visitato la miniera di salgemma di Realmonte di proprietà dell'Italkali. La comitiva è entrata all'interno della miniera con l'autobus e si è fermata, dapprima, a quota -30 sul livello del mare (a circa 100 metri dalla superficie) dove è stata scavata nel sale una chiesa. Nella chiesa di sale ogni anno, in occasione della festa di Santa Barbara, viene celebrata la S. Messa. I dirigenti della miniera hanno mostrato la planimetria della miniera e illustrato i metodi di coltivazione utilizzati.

Successivamente il gruppo è sceso a quota -75 dove è sito il famoso rosone costituito da strati di salgemma di colore diverso: è un luogo di rara bellezza visitato dagli studiosi di tutta Europa.

Ha partecipato alla visita della miniera anche il cavaliere del lavoro Giuseppe Gioia, che è stato anche membro del Consiglio direttivo internazionale del Rotary.

La seconda tappa è stata la visita alle macalubbe di Aragona, riserva naturale della Regione Siciliana (gestita da Legambiente) e "sito di importanza comunitaria".

Il termine macaluba deriva dall'arabo "maqlub" che significa ribaltamento del terreno. Si tratta della fuoriuscita dal sottosuolo di gas metano che, risalendo, trascina l'acqua delle falde sotterranee e l'argilla che trova nel suo percorso formando, così, dei tipici vulcanelli di fango.





## Interclub tra Aci Castello, Catania Nord, Etna Sud Est e Randazzo

### *“Cancro al seno, l'importanza del trattamento microinvasivo”*

Curare la malattia e fare di tutto per evitarla sono compiti permanenti del singolo e della società proprio in omaggio alla dignità della persona e all'importanza del bene della salute. Una nuova Associazione persegue un obiettivo ben preciso: l'informazione sul carcinoma mammario che rappresenta la “bestia nera” per la popolazione femminile e che si presta a una diagnosi precoce equivalente, in moltissimi casi, alla salvezza della vita. Il suo logo è “Agata donna per le donne” con chiaro riferimento al martirio della nostra patrona ed è sorta per volontà di un medico che vive in prima persona il problema e il dramma legato appunto a tale neoplasia nel suo ruolo di chirurgo senologo: la dott. Sara Pettinato dell'unità operativa dell'ospedale Garibaldi “Nesima” coadiuvata in tale impresa di alta valenza socio-sanitaria da altre due socie fondatrici: la dott. Tiziana Lauricella e la prof. Ilaria Artimagnella. È stata la medesima associazione ad aver partecipato ad un convegno che ha visto impegnati in interclub i Rotary Club di Aci Castello, Catania Nord, Etna Sud Est, Randazzo - Valle dell'Alcantara, e inoltre il Lions Faro Biscari e che ha avuto quale relatore il prof. Paolo Veronesi condirettore della divisione di Senologia dell'istituto di Oncologia di Milano su “il trattamento microinvasivo della patologia mammaria”. Attraverso la descrizione di Veronesi preceduta dalla introduzione del presidente dott. Michele Piazza Roxas e del prof. Saverio Latteri emerito di Chirurgia, le socie hanno potuto ancora una volta acquisire preziose indicazioni non solo sulla prevenzione del carcinoma mammario (autopalpazione frequente cui devono essere associati, specie dopo la quarantina, il controllo specialistico, l'ecografia e anche la mammografia), ma anche sulle possibilità di trattamento il cui risultato resta subordinato in gran parte alla precocità della diagnostica e che oggi trovano in una chirurgia sempre meno demolitiva.

## Interclub tra Palermo - Cefalù e Trapani - Erice

### *Pasqua in Andalusia*

In occasione della festività di Pasqua ed in continuità con il progetto di gemellaggio, i soci del Rotary Club Trapani - Erice e di Palermo - Cefalù hanno consolidato lo spirito di amicizia rotariano con un viaggio in Spagna presso la regione dell'Andalusia. Dal 13 al 18 Aprile, 6 giorni trascorsi con serenità ed in perfetta armonia, ammirando le processioni religiose più famose del mondo e visitando le città di Siviglia, Cordoba, Granada e Malaga. A Siviglia sono state ammirate la Cattedrale, imponente costruzione con elementi architettonici di stile gotico e rinascimentale, la Giralda, torre campanaria anticamente minareto ed il Barrio de Santa Cruz, antico e suggestivo quartiere arabo costituito da piccoli vicoli su cui si affacciano bianche case con finestre ornate da fiori e piazzette circondate da aranceti. La visita a Siviglia è stata completata con Il Real Alcazares, residenza reale eretta all'interno dei palazzi degli Almohadi, la Plaza de Spagna e la Torre dell'oro: la sera tutti insieme per una passeggiata in barca sulle rive del Fiume Guadalquivir. Domenica di Pasqua tutti ad assistere alla Messa solenne celebrata nella Mezquita Catedral di Cordoba: non una semplice cattedrale cristiana, ma un intreccio incredibile di stili derivati da una immensa moschea musulmana con parti barocche cristiane. Infine ecco Granada! È un susseguirsi di quartieri di diversa etnia e vita sociale: dal quartiere del Sacromonte, tipico quartiere gitano al quartiere arabo dell'Albaicin con le sue strette vie e le piccole piazze. La Alhambra e Generalife dominano Granada dall'alto: sono sicuramente tra i monumenti più visitati e belli del mondo! Dapprima residenza dei Sultani, poi di Carlo V hanno conservato lo splendore e la magnificenza di una fortezza araba. Il presidente del R. C. Trapani - Erice, Giuseppe Vinci, il presidente di Palermo - Cefalù, Maurizio Maniscalco, 38 amici rotariani hanno lasciato con rammarico l'Andalusia con una consapevolezza: i momenti ivi vissuti hanno arricchito la conoscenza di quella splendida terra, ma soprattutto, rafforzato lo spirito di amicizia e di stima tra i due club. Amicizia è lo spirito animatore del Rotary!



## Interclub tra Siracusa - Ortigia, Sanremo, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo e Patti - Terra del Tindari

Quella del 30 aprile 2006 è stata una delle serate più belle del nostro anno rotariano. Organizzato dal club di Siracusa - Ortigia, presidente Antonio Randazzo, ci si è ritrovati a Palazzolo Acreide, approfittando della presenza in zona dei soci del club di Sanremo, in visita per qualche giorno in Sicilia. Si è deciso di celebrare un interclub assieme al club di Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo per trascorrere una serata in compagnia e visitare il paese patrimonio dell'UNESCO. La serata è iniziata con una passeggiata che ha consentito agli amici rotariani di conoscere la Palazzolo settecentesca (monumenti, palazzi e chiese) per poi concludersi con una cena presso i locali del ristorante "il portico" in una cornice barocca. Alla fine il consueto scambio dei gagliardetti ha concluso la serata, con l'augurio di poter ricambiare la visita al più presto.



## La Vela per Tutti

*Un progetto della Commissione distrettuale per la tutela dell'handicap*

Quest'anno la Commissione distrettuale per la tutela dell'handicap, in condivisione con il Governatore Lacagnina, ha individuato nello sport l'area nella quale svolgere la propria azione rotariana.

In particolare è stato sviluppato il progetto "La Vela per Tutti" consistente nell'acquisto di una imbarcazione a vela atta a consentire anche ai disabili la pratica di questo sport. Tale imbarcazione (il "Dream") verrà ceduta in uso gratuito ad una polisportiva per diversamente abili, con l'obiettivo di organizzare corsi di vela per disabili, a carattere regionale.

Come ulteriore segno di condivisione dei progetti sportivi per diversamente abili, si è svolta giorno 30 Aprile presso il "Campo Scuola Pippo Di Natale" a Siracusa, con il patrocinio dei Club dell'Area Aretusea, una manifestazione sportiva regionale per disabili.

Nell'occasione il Distretto ha presentato il progetto "La Vela per Tutti". I prossimi passi saranno quelli di stilare un protocollo di intenti, completare la raccolta fondi e procedere all'acquisto dell'imbarcazione. Ho visto molto entusiasmo da parte di tutti attorno all'iniziativa, sia i club dell'area aretusea che le autorità del mondo politico e dello Sport, oltre che ovviamente gli atleti disabili. Ed è stato davvero bello vedere gli atleti indossare le magliette gialle con al centro il logo del Rotary!



*Erano presenti:*

**Atleti:** 80 atleti provenienti da società polisportive per diversabili dalle varie località della Sicilia.

**Presenze rotariane:** Soci e Presidenti dei Rotary Club di Siracusa, Augusta, Siracusa Monti Climiti, Siracusa - Ortigia, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo; l'Assistente del Governatore Concetto Lombardo; Il DGE Salvatore Sarpietro; Il PDG Giuseppe Conigliaro Macca; Componenti Distrettuali Commissione Tutela dell'Handicap.

**Giornalisti:** Libertà, Il Diario, Gazzetta del Sud, Telemarte.

**Autorità:** Assessore Regionale allo Sport (Fabio Granata), Assessore Provinciale allo Sport (Pino Corso), Presidente del Coni (Elio Gervasi), Presidente Provinciale del Comitato Italiano Paralimpico (Biagio Valenti); Responsabile Provinciale Protezione Civile.



## Publicati gli atti del forum "La Risorsa Acqua in Sicilia"

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, di cui è governatore Arcangelo Lacagnina, e il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Valerio Cimino, hanno pubblicato gli atti del Forum distrettuale "La risorsa acqua in Sicilia" che si è svolto a Caltanissetta il 22 ottobre scorso.

La pubblicazione è stata curata da Cosimo Claudio Giuffrida, presidente della Task force per l'acqua del Distretto Rotary, e dal presidente del Rotary nisseno.

Il volume raccoglie gli interventi di Guglielmo Benfratello, docente emerito nell'Università degli Studi di Palermo, dal titolo "Quale impegno del Rotary per l'acqua"; di Felice Crosta, dirigente dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, dal titolo "Gestione integrata dell'acqua in Sicilia"; di Carlo Pezzini, responsabile del Servizio bonifica e infrastrutture dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo, su "L'acqua per l'irrigazione in Sicilia. Accumulo, distribuzione, gestione; e di Claudio Torrì, presidente dell'Ordine dei Chimici di Catania, su "La qualità dell'acqua e l'uso industriale in Sicilia". Quest'ultima relazione riporta i dati sulla qualità dell'acqua in alcune Province della nostra Regione.

Gli atti si aprono con una prefazione del Governatore Arcangelo Lacagnina, con le introduzioni di Valerio Cimino e di Cosimo Claudio Giuffrida.

In appendice è pubblicato il fumetto "Gigi e l'acqua" disegnato da Totò (Salvatore Cali) su un'idea di Filippo Pappalardo e l'articolo 7 della legge 22 dicembre 2005 n. 19 che ha istituito l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque.

Il fumetto sarà pubblicato a parte e distribuito agli studenti delle scuole per spiegare l'importanza dell'acqua e i sistemi per il risparmio di questa importante risorsa.

"Il volume - afferma il governatore, Arcangelo Lacagnina - rappresenta la ferma volontà dei rotariani del distretto per un buon uso dell'acqua, per la conservazione e la corretta gestione delle risorse idriche e per l'educazione delle giovani generazioni a non sperperarla".

"Il consumo di acqua - continua Valerio Cimino - è quasi raddoppiato negli ultimi 50 anni. In Sicilia ogni anno sono immessi in rete a fini di uso civile quasi 680 milioni di metri cubi ma ne vengono fatturati solo 323 milioni, meno della metà, perché il resto si disperde".

"La quantità di acqua disponibile in Sicilia - conclude Claudio Giuffrida - è sufficiente a coprire i fabbisogni idrici della Regione. Oggi si può dire che l'"emergenza" sia oramai un passato. Infatti sono state potenziate le dighe che sono state portate alle loro massime capacità di invaso".

La commissione distrettuale sull'acqua è composta, oltre che dal presidente Giuffrida (Rotary Club Catania Ovest), anche da Lucio Messina (Palermo), Guglielmo Benfratello (Palermo), Livio Cutaia (Agrigento), Gino Mughini (Aci Castello), Claudio Torrì (Catania Ovest), Teodoro Vega (Parco delle Madonie).

La segreteria organizzativa del Forum è composta da Valerio Cimino, Cosimo Claudio Giuffrida, Fausto Assennato, Salvatore Martorana e Oscar Aiello.



### Bollettino Distrettuale



**SERVIRE** al di sopra di ogni interesse personale

#### Distretto 2110 R. I. - Sicilia e Malta

*Governatore Distrettuale*  
Arcangelo Lacagnina

*Segretario Distrettuale*  
Leonardo Pompeo Aquilina

*Co-Segretario Distrettuale*  
Antonino Maria Cremona

*Tesoriere Distrettuale*  
Salvatore Lo Curto

*Co-Tesoriere Distrettuale*  
Giuseppe Ribaudò

*Segreteria Distrettuale e Redazione*  
93100 CALTANISSETTA - Via Don Minzoni, 25  
Tel./fax 0934 551988 - E-mail: rotary2110@virgilio.it

*Direttore Responsabile*  
Salvatore Sarpietro

*Commissione per il Bollettino*  
Presidente: Franco Giuliano  
V. Presidente: Mario Schilirò

*Componenti*  
Fausto Bianco - Corrado Catania  
Vito Longo - Giuseppe Saletti  
Tommaso Scribani - Tommaso Spadaro

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20  
Periodico mensile  
Distribuzione gratuita ai Soci

**Sito web del Distretto**  
[www.distretto2110.org](http://www.distretto2110.org)

*Fotocomposizione e Stampa*  
Lorenzo Strano - Arti Grafiche - Catania

**Warranty. Garantie**  
**■ ■ Gewährleistung.**

**In tutte le lingue,  
una garanzia tutta italiana.**



**Nuova Croma.**  
**La grande auto ritorna a parlare italiano.**  
**Con 3 anni di garanzia.**

**FIAT**

[www.fiatcroma.it](http://www.fiatcroma.it)